



Ufficio: DOR/ALP

Roma, 11/03/2021

Protocollo: 202100002679/A.G.

Oggetto: Ministero della Salute: “*Aggiornamento sulla vaccinazione contro Herpes Zoster*”.

Circolare n. 12880

4.1

Sito sì

IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Ministero della Salute:
“Aggiornamento sulla vaccinazione contro Herpes Zoster”.

Si informa che il Ministero della Salute ha predisposto la circolare n. 8770 dell'8.3.2021, recante: “*Aggiornamento sulla vaccinazione contro Herpes Zoster*” (cfr. all. 1).

In particolare, nel documento in esame, il Dicastero, dopo una breve descrizione della suddetta patologia virale, rammenta che il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale PNPV 2017-2019, per il quale è stata chiesta una proroga fino all'approvazione del nuovo PNPV, ha introdotto, fra le nuove vaccinazioni contenute nell'allegato B dell'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni il 7 settembre 2016, quella contro l'Herpes Zoster.

In particolare, il PNPV prevede che la vaccinazione anti Herpes Zoster deve essere offerta attivamente ai soggetti di 65 anni d'età e ai soggetti a rischio a partire dai 50 anni di età. Oltre alla fascia d'età anziana, la vaccinazione va quindi offerta in presenza di diabete mellito, patologia cardiovascolare, BPCO, soggetti destinati a terapia immunosoppressiva.

Nel documento in oggetto, il Ministero comunica che quest'anno sarà commercializzato in Italia, tramite il canale pubblico, un nuovo vaccino ricombinante adiuvato contro l'Herpes Zoster, indicato nelle persone a partire da 50 anni d'età e negli individui ad aumentato rischio di Herpes Zoster a partire da 18 anni d'età.

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093

CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: posta@pec.fofi.it e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

La schedula vaccinale prevede la somministrazione di due dosi a distanza di due mesi l'una dall'altra. In caso di necessità, tale periodo può essere aumentato fino a sei mesi, oppure, in soggetti che sono o che potrebbero diventare immunodeficienti o immunodepressi a causa di malattia o terapia e che trarrebbero beneficio da un programma di vaccinazione più breve, la seconda dose può essere somministrata da uno a due mesi dopo la dose iniziale.

Questo vaccino può essere somministrato con la stessa schedula di vaccinazione in individui precedentemente vaccinati con il vaccino vivo attenuato contro Herpes Zoster.

Può inoltre essere somministrato in concomitanza con il vaccino contro l'influenza stagionale inattivato non adiuvato, con il vaccino pneumococcico polisaccaridico 23-valente (in questo caso, tuttavia, si sono manifestate con maggior frequenza alcune reazioni avverse, come febbre e brividi) o con il vaccino difterico, tetanico e pertossico (componente acellulare) (dTpa) ad antigene ridotto.

I vaccini devono essere somministrati in siti di iniezione diversi.

A causa della mancanza di dati l'uso concomitante con altri vaccini non è raccomandato.

Al pari, non è raccomandato l'uso di questo vaccino in gravidanza, come misura precauzionale, in assenza di dati.

Infine, il Dicastero informa che quanto riportato nella precedente circolare n. 25631 del 30.7.2020, relativamente alla vaccinazione anti-zoster in concomitanza con altre vaccinazioni, è sostituito dalle indicazioni riportate nella presente circolare.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)

All. 1